

Presentata l'iniziativa una borsa di studio in memoria di Genny Cesarano per supportare il percorso educativo di bambini e adolescenti del Rione Sanità

Strade maestre

Presentata l'iniziativa "Una Borsa di Studio in Memoria di Genny Cesarano" per contrastare la povertà educativa, supportando il percorso educativo di bambini e adolescenti del rione Sanità di Napoli, aiutandoli a seguire sogni e aspirazioni, nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso la sala del Capitolo 'San Domenico Maggiore', in occasione all'evento "Strade Maestre", Giornata dedicata alla protezione dei minori su strada.

Hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, del mondo scolastico e della diocesi partenopea, rappresentata da Padre Francesco Beneduce, Vescovo Ausiliare di Napoli. Promotori di questa lodevole iniziativa, nell'ambito del progetto Piter (Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel rione Sanità) sono l'associazione 'Un Popolo in Cammino per Genny vive' insieme alla Cooperativa 'San Francesco' s.c.s., al Consorzio 'Luna' s.c.s. e all'associazione 'Libera contro le mafie'.

La Borsa di Studio in Memoria di Genny Cesarano, oltre a sostenere i minori nel rione Sanità nella partecipazione a percorsi formativi utili a valorizzare il loro talento, servirà a supportare l'acquisto di corredi scolastici per minori con difficoltà socio-economiche. L'iniziativa sarà finanziata mediante la donazione di enti pubblici e privati dei singoli cittadini.

Con questa donazione saranno finanziati i percorsi scolastici e formativi di minori segnalati dalle agenzie educative del rione Sanità. La *governance* dell'iniziativa sarà affidata ad un comitato di gestione costituito dal Comitato promotore e da tutti gli enti che vorranno aderire, donando liberamente qualsiasi importo senza obbligo per gli anni successivi. Si potrà partecipare anche donando il 5x1000 all'associazione 'Un Popolo in Cammino per Genny vive' presieduta da Antonio Cesarano e il 2x1000 al Centro Studi Cesta'.

Ad introdurre la conferenza stampa è stato Paolo Ragusa, responsabile dell'area minori Cooperativa 'San Francesco': «abbiamo pensato alla istituzione delle borse di studio in memoria di Genny Cesarano per contribuire all'opera di infrastrutturazione sociale del Rione Sanità. Chiediamo collaborazione ed aiuto alle istituzioni pubbliche, agli enti di terzo settore, al mondo produttivo, ma in maniera particolare alla fondazione di comunità San Gennaro e per il suo tramite alla [Fondazione Con il Sud](#) che ne accompagna il percorso. Offriamo questa iniziativa al tavolo del "Patto educativo della città di Napoli" promosso dall'arcivescovo metropolitano di Napoli, Domenico Battaglia, al quale abbiamo aderito con convinzione»



Sono quindi intervenuti: Ida Carbone (vice Prefetto Aggiunto di Napoli) la quale ha auspicato che «le iniziative come il progetto Piter non terminino, ma che possa essere garantita una sostenibilità di questi interventi ed essere duplicati nel territorio, perché i giovani ne hanno tanto bisogno»; Chiara Marciani (assessore alle Politiche giovanili Comune di Napoli): «Abbiamo lavorato all'evoluzione di questo progetto, scrivendo una lettera al ministero e chiedendo che alcune risorse inutilizzate su questo progetto servissero a realizzare un corso di formazione definito all'interno del sistema duale, ossia corsi rivolti ai ragazzi dai 14 anni, comunque ancora in obbligo scolastico, che hanno abbandonato la scuola e che in questo modo possano inserirsi in un percorso non solo scolastico che porti anche alla qualifica professionale. Sarebbe bello che queste borse di studio di cui avete parlato possano essere destinate a sostegno di ragazzi che frequenteranno questi corsi di formazione».